



DECRETO N. 875/2013

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" ed in particolare l'art. 7, comma 7;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.lgs 27 ottobre 2011 n. 199 "Disciplina del dissesto finanziario delle università e del commissariamento degli atenei, a norma dell'articolo 5, commi 1, lettera b), e 4, lettere g), h) ed i), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.lgs 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il D.P.C.M. 18.09.2012 "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ex art. 23 D.lgs n. 91/2011";

VISTO il D.lgs 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Toscana, emanato con decreto rettorale n. 480/12 del 08.06.2012, ed in particolare gli articoli 12, comma 3, lettera a), 21 comma 1 e 5 e 42;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità" emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23.08.2001 e modificato da ultimo con decreto rettorale n. 694/07 del 05.09.2007;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.05.2013 e il favorevole parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.05.2013 relativamente all'approvazione del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità";



DECRETO N. 875/2013

Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

VISTA la nota prot. n. 5736 del 05.06.2013 con cui la proposta di Regolamento di cui sopra veniva trasmessa al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'esercizio del controllo di legittimità e di merito, ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 10, della Legge 168/89;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal MIUR con nota del 31.07.2013, in merito alla riformulazione di alcuni articoli del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità";

VISTO che, tra le indicazioni fornite, il MIUR suggerisce di mantenere un apposito Titolo dedicato all'autonomia negoziale;

TENUTO CONTO che il dettaglio della disciplina delle procedure contrattuali fornita attualmente dal diritto europeo e dalla normativa racchiusa nel Codice dei contratti pubblici è esaustivo e che, in ogni caso, il Regolamento predetto non potrebbe apportare alcuna deroga in materia;

RILEVATO che tutte le altre indicazioni del MIUR sono state recepite;

VISTO il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23.09.2013 e l'approvazione avvenuta da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.09.2013

DECRETA

Art. 1

E' emanato il "Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità" nel testo allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante.

Art. 2

Il Regolamento entrerà in vigore a decorrere dall'esercizio finanziario successivo alla adozione del Manuale previsto all'art. 38 del Regolamento stesso.

Lo stesso sarà pubblicato, altresì, sul sito di Ateneo (Normativa – Regolamenti di interesse generale).

Viterbo, 3.10.2013

Il Decano

Prof. Alberto Beretta Anguissola

Albert Beretta Anguissola